

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 176 del 14 Giugno 2016

Oggetto: Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i. dall'impresa **SOCIETA' AGRICOLA LA GHIACCIAIA DI BARBOLINI STEFANO S.S.**, con sede legale a **Bomporto (MO)** in **Via per Modena n. 101**, protocollo n. **CA-3559-2015** del **23/09/2015**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario

delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015";

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015";

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015";

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come

modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015”;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione”;

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 “Struttura Responsabile del Procedimento” dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento “Istruttoria, concessione, liquidazione” e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito “Attività produttive” che dell'ambito “Agricoltura”, mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione;

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016.”.

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 “Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.”;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione,

all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;

- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante "Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004";

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
 - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
 - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
 - d) i danni economici subiti dai prodotti;
 - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
 - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni culturali delle produzioni agricole danneggiate;
2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia - Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012;

Preso atto:

- che in data **23/09/2015** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione con Prot. **CA-3559-2015** presentata dall'impresa **SOCIETA' AGRICOLA LA GHIACCIAIA DI BARBOLINI STEFANO S.S.** con sede legale a **Bomporto (MO)** in **Via per Modena n. 101**, C.F.: **02592320366** P.IVA: **02592320366**;

che ha dichiarato:

- di utilizzare, per lo svolgimento della propria attività, l'immobile situato a **Bomporto (MO)** in **Via per Modena n. 85**;
- che alla data dell'**alluvione del 17-19 gennaio 2014**, tale immobile era sede di attività;
- di utilizzare i terreni agricoli ubicati in **Bomporto (MO)**;
- che alla data degli **eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014** tali terreni erano utilizzati dall'Azienda Agricola;
- che **l'Iva non rappresenta un costo**;
- di avere subito, per effetto dell'**alluvione del 17-19 gennaio 2014**, danni economici **all'immobile, ai beni strumentali e ai terreni agricoli**;

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi;

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **21/04/2016** con protocollo **CA-1898-2016**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **06/05/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2056-2016** del **23/05/2016**, conservato agli atti del Servizio tecnico agricoltura, caccia e pesca di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto all'impresa **SOCIETA' AGRICOLA LA GHIACCIAIA DI BARBOLINI STEFANO S.S.** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 229.046,88** per l'**intervento di ripristino dell'immobile, dei beni strumentali e dei terreni agricoli**;
- che in data **16/05/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-1928-2016** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data **20/05/2016** con comunicazione prot. **CA-2031-2016**;

Considerato altresì:

- che l'azienda risulta **iscritta all'Anagrafe delle Aziende Agricole**;
- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-754-2016** del **08/03/2016**;
- che è stata **acquisita** con prot. **CA-1819-2016** del **10/05/2016** l'informazione antimafia ai sensi del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", così come modificato dal D.Lgs 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 159/2011;

- che l'intervento non necessita di titolo abilitativo edilizio;

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E63G16000360001**;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

DECRETA

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **SOCIETA' AGRICOLA LA GHIACCIAIA DI BARBOLINI STEFANO S.S.** con sede legale a **Bomporto (MO)** in **Via per Modena n. 101**, C.F.: **02592320366** P.IVA: **02592320366**, un contributo complessivo pari a **€ 229.046,88**;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data **06/05/2016**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 229.046,88** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
4. di rimandare al successivo provvedimento di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i.;
5. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa all'impresa **SOCIETA' AGRICOLA LA GHIACCIAIA DI BARBOLINI STEFANO S.S.** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
6. di stabilire il termine di fine lavori come previsto all'art. 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., pena la revoca del contributo;
7. di stabilire che il beneficiario, entro 90 giorni dalla ultimazione degli interventi, deve presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione, prevista all'art. 13 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., compreso l'immediata comunicazione di variazioni progettuali o dei requisiti soggettivi del beneficiario;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato Digitalmente

ALLEGATO UNICO

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

SOCIETA' AGRICOLA LA GHIACCIAIA DI BARBOLINI STEFANO S.S.

ANAGRAFICA					
TIPO	Società semplice			PROTOCOLLI FASCICOLO	
LEGALE RAPPRESENTANTE	STEFANO BARBOLINI	BRBSFN73L30F257R		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-3559-2015 23/09/15
SEDE LEGALE	Via Per Modena, 101	BOMPORTO	MODENA (MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO	N/A N/A
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Per Modena, 85	BOMPORTO	MODENA (MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	N/A N/A
CODICE FISCALE	03029960360			CUP	E63G16000360001
P.IVA	03029960360			TITOLO ABILITATIVO	Non necessario
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	A-01.2	COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI		AIA	N/A N/A
				DURC rilasciato il	Data rilascio 08/03/2016 Data scadenza 06/07/2016
				REGOLARITA' CONTRIBUTIVA	CA-754-2016 del 08/03/2016
ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	CA-4980-2015 del 09/11/2015 CA-1819-2016 del 10/05/2016				
BANCA CONVENZIONATA	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - FILIALE DI BOMPORTO			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	7
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	RAFFAELE ROMAGNOLI 3479440098	raffaele.romagnoli@coldiretti.it		IVA	IVA ESCLUSA

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
A - IMMOBILE 1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B - BENI STRUMENTALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E - RIPRISTINO TERRENI E INFRASTRUTTURE	€ 229.046,88	€ 0,00	€ 229.046,88
TOTALE	€ 229.046,88	€ 0,00	€ 229.046,88

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI				
IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO (lordo IVA)	IMPORTO AMMISSIBILE (lordo IVA)	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
C. Finiture	€ 25.442,16	€ 0,00	€ 25.442,16	
<i>di cui opere edili</i>	€ 23.939,16	€ 0,00	€ 23.939,16	C1
<i>di cui opere impiantistiche</i>	€ 1.503,00	€ 0,00	€ 1.503,00	C2
sub totale	€ 25.442,16	€ 0,00	€ 25.442,16	
D. Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 2.544,20	€ 0,00	€ 2.544,20	D1
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 27.986,36	€ 0,00	€ 27.986,36	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 0,00	(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)		
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 0,00
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1	€ 0,00	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo		

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
C1) opere edili	CME	tutte le voci	€ 23.939,16	€ 23.939,16	<p>Non si ritiene ammissibile l'intero intervento di ripristino dell'immobile, per gravi carenze riscontrate nella documentazione, di cui all'art. 9 Ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii.; in particolare la perizia, finalizzata ad asseverare e descrivere in modo esauriente i danni provocati dall'evento calamitoso, come previsto dall'art. 8 Ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii., risulta incompleta, pertanto in fase istruttoria si richiede di integrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrivere maggiormente i danni alle finiture, agli infissi e all'impianto, indicando la quota altimetrica raggiunta dall'acqua alluvionale all'interno e all'esterno dell'immobile oggetto di contributo; - allegare planimetria quotata e sezione dell'immobile, specificando la destinazione d'uso dei vani interni, le superfici nette e lorde e le altezze, e quotare le finiture da ripristinare, indicando gli infissi da sostituire; - allegare planimetria catastale dell'immobile oggetto di richiesta di contributo ed estratto di mappa; - allegare le foto di insieme del fabbricato oggetto di contributo e le foto di dettaglio dei danni agli intonaci, agli infissi e all'impianto, supportando le stesse con planimetria ubicativa ove indicati i punti di intervento; - descrivere le modalità di utilizzo produttivo dell'immobile oggetto di richiesta di contributo; - indicare data di inizio e fine degli interventi di ripristino dell'immobile; <p>- descrivere maggiormente il progetto di ripristino del bene danneggiato in riferimento alle lavorazioni indicate nel computo metrico estimativo, sottolineando che in domanda si richiede contributo per lavori di ripristino dell'impianto idrico danneggiato, tuttavia tali lavorazioni non sono presenti nel computo metrico fornito ed in perizia non risulta la descrizione del tipo di impianto e del danno subito; si richiedono chiarimenti ed nuovo computo metrico estimativo analitico completo;</p> <p>- con riferimento al computo metrico estimativo, allegare l'analisi dei nuovi prezzi, non desunti da prezzari ufficiali;</p> <p>- integrare la perizia con la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 1 lettera a dell'Ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii., per cui il professionista, incaricato di redigere la perizia, deve dichiarare di aver quantificato i costi sostenuti o da sostenersi per gli interventi realizzati o da realizzare, applicando l' "Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche" 2012, integrato per le voci non contemplate nello stesso, nonché per tutte le altre specifiche voci di settore, ove del caso, dallo con deliberazione n. 1834/2007 e s.m.i.;</p> <p>- produrre contratti di affidamento lavori o preventivi firmati, al fine di verificare la data di affidamento</p>
C2) opere impiantistiche	CME	tutte le voci	€ 1.503,00	€ 1.503,00	<p>In fase istruttoria si richiede di integrare descrivendo maggiormente il progetto di ripristino del bene danneggiato in riferimento alle lavorazioni indicate nel computo metrico estimativo, sottolineando che in domanda si richiede contributo per lavori di ripristino dell'impianto idrico danneggiato, tuttavia tali lavorazioni non sono presenti nel computo metrico fornito ed in perizia non risulta la descrizione del tipo di impianto e del danno subito; si richiedono chiarimenti ed nuovo computo metrico estimativo analitico completo;</p> <p>- premesso che il Beneficiario ha inviato con integrazione volontaria, il preventivo per interventi di fornitura e posa degli infissi danneggiati della ditta "Salvatori arredamenti srl", che riporta la data 03/02/2015, e la fattura n. 187 del 31/12/2014 emessa dalla ditta "Zoboli Fratelli snc" per la sostituzione scaldabagno a gas, tubazioni e collegamenti, raccordi e bocchettoni e sostituzione di cavi e fili impianto elettrico, manodopera, si richiede di produrre contratti di affidamento lavori o preventivi firmati, al fine di verificare la data di affidamento dei lavori alle imprese affidatarie/fornitori presenti in domanda, alla sezione n. 4, specificando che per eventuali lavori affidati dopo la data 10/07/2014</p>
SUB TOTALE				€ 25.442,16	
D1) Professionisti/Consulenti	spese tecniche		€ 2.544,20	€ 2.544,20	Non ritenuto ammissibile l'intero intervento di ripristino dell'immobile, anche le spese tecniche, in relazione ai massimali previsti dall'art. 4 Ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii., non possono essere ritenute ammissibili interamente.
SUB TOTALE				€ 2.544,20	
TOTALE				€ 27.986,36	

NOTA: Si evidenzia che il beneficiario a tali richieste di integrazione non ha risposto in maniera esaustiva, ed in particolare non ha fornito la doppia offerta comparativa per lavori affidati dopo il 10/07/2014 né la documentazione richiesta, atta a dimostrare la congruità dei costi richiesti a contributo.

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURATATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					€ 0,00

BENI STRUMENTALI				
BENI DA RIACQUISTARE **	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. fornitura del bene	€ 33.000,50	€ 0,00	€ 33.000,50	A1
B. costi per il trasporto				
C. costi per il montaggio				
D. costi per il collaudo				
E. costi per lo smaltimento				
F. spese tecniche	€ 1.650,00	€ 0,00	€ 1.650,00	F1
TOTALE	€ 34.650,50	€ 0,00	€ 34.650,50	

BENI DA RIPARARE **	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. costi per la riparazione	€ 10.348,80	€ 0,00	€ 10.348,80	A2
<i>di cui A1) costi esterni</i>	€ 10.348,80	€ 0,00	€ 10.348,80	
<i>di cui A2) costi di manodopera</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
B. costi per il trasporto				
C. costi per il montaggio				
D. costi per il collaudo				
E. spese tecniche	€ 517,40	€ 0,00	€ 517,40	F1
TOTALE	€ 10.866,20	€ 0,00	€ 10.866,20	

TOTALE RIPRISTINO	€ 45.516,70	€ 0,00	€ 45.516,70	
Eventuali valori di realizzo	€ 0,00	€ 0,00		
Importo intervento ammissibile	€ 0,00	€ 0,00		
IMPORTO CONCEDEBILE (80% DELL'IMPORTO AMMESSIBILE)	€ 0,00			
ASSICURAZIONE	€ 0,00			
ALTRI CONTRIBUTI	€ 0,00			
TOTALE CONTRIBUTI + ASSICUR.	€ 0,00	TOTALE IMPORTO CONCEDEBILE		€ 0,00

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER I BENI STRUMENTALI	€ 0,00	80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE.
--	---------------	--------------------------------------

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE				
	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
A1. fornitura del bene	Beni da riacquistare	€ 33.000,50	€ 33.000,50	Non si ritiene ammissibile l'intero intervento di ripristino dei beni strumentali, oggetto di richiesta di contributo, per gravi carenze riscontrate nella documentazione, di cui all'art. 9 Ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii.; in particolare la perizia, finalizzata ad asseverare e descrivere in modo esauriente i danni provocati dall'evento calamitoso, come previsto dall'art. 8 Ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii., risulta notevolmente incompleta, pertanto in fase istruttoria si richiede di integrare fornendo, in generale per tutti i beni sostituiti/da sostituire: una descrizione accuratamente il tipo di bene, la descrizione del danno, l'anno di fabbricazione e l'ubicazione di ciascun bene al momento dell'evento calamitoso, specificando quota altimetrica dell'acqua alluvionale; la descrizione dell'intervento, specificando se già effettuato o ancora da effettuare; l'indicazione delle fonti e il metodo utilizzato per la quantificazione del valore del bene al momento dell'evento calamitoso; l'indicazione dello stato di manutenzione/funzionamento del bene al momento dell'alluvione e come era utilizzato nel processo produttivo/lavorazioni agricole; i preventivi di riparazione e le foto di ciascun bene con evidenza del danno. A tali richieste di integrazione, il Beneficiario non ha risposto in modo esaustivo, in quanto non fornisce
A2. costi per la riparazione	Beni da riparare	€ 10.348,80	€ 10.348,80	
SUB TOTALE			€ 43.349,30	
F1. spese tecniche	Spese tecniche	€ 2.167,40	€ 2.167,40	Non ritenuto ammissibile l'intero intervento di ripristino dei beni strumentali, anche le spese tecniche, in relazione ai massimali previsti dall'art. 4 Ordinanza 6/2014 e ss.mm.ii., non possono essere ritenute ammissibili interamente.
SUB TOTALE			€ 2.167,40	
TOTALE			€ 45.516,70	

RIPRISTINO TERRENI E INFRASTRUTTURE				
TERRENI	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A) Ripristino terreni agricoli e impianti arborei	€ 570.140,79	€ 208.224,44	€ 361.916,35	A1
B) Impianti arborei produttivi				
C) Mancato reddito fino al reintegro della piena produzione				
D) Infrastrutture aziendali				
c1) strade				
c2) opere idriche				
c3) impianti di protezione				
E) Ripristino opere di approvvigionamento idrico				
sub totale	€ 570.140,79	€ 208.224,44	€ 361.916,35	
F) Spese tecniche	€ 57.014,01	€ 20.822,44	€ 36.191,57	F1
Totale indennizzo	€ 627.154,80	€ 229.046,88	€ 398.107,92	
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO		
TOTALE INDENNIZZO			€ 229.046,88	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE				
	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
A1	A) Ripristino terreni agricoli e impianti arborei	€ 570.140,79	€ 361.916,35	E' stata ammessa solo la superficie realmente danneggiata, che corrisponde alla superficie occupata dalle % delle piante totali esistenti nei pereti e che sono state danneggiate: App.to 1 suddiviso in 3 parti: 1a)=0%, 1b)=45% e 1c)=25%; App.to 2=45% App.to 3 suddiviso in 3 parti: 3a) =45%, 3b)=45% e 3c)=0%; App.to 4=30%. Si è assunta l'individuazione dei pereti come riportata nella perizia asseverata integrativa presentata il 18/03/2016. Quindi tutti i costi previsti sono stati riparametrati alla superficie risultante di Ha 7,3898. Non è stato ammesso il pescheto in quanto il progetto di ripristino prevede la messa a dimora di pere al posto delle pesche esistenti. Non è stato ammesso l'impianto antigrandine in quanto non è stata fornita sufficiente documentazione (mancanza di descrizione nella perizia asseverata). L'importo non ammesso dell'impianto d'irrigazione deriva dal fatto che solo sulla superficie del pereto a palmetta, di Ha 4,0821, esso era presente.
F1	F) Spese tecniche	€ 57.014,01	€ 36.191,57	Riparametrazione delle spese tecniche all'importo ammesso.
		TOTALE	€ 398.107,92	